



Cronistoria della lunga e tormentata vicenda presidenziale

Come si è giunti all'elezione con l'appoggio dei fascisti

Sedici giorni e 23 votazioni - La caduta di Fanfani - Comincia la serie incredibile delle astensioni - I falsi del Telegiornale - La Malfa in aiuto della destra d.c. - Il PSDI dalla lettera di Saragat alla scelta di centro-destra - Il drammatico epilogo

Sedici giorni e ventotto votazioni questo concludono i sedici giorni e ventotto votazioni... (text continues)

si erano riuniti in casa di Leone... (text continues)

VLIZIO

I più le prime votazioni dell'assemblea dei 1008 elettori (630 deputati e 378 senatori) e 56 delegati del partito di lavoro... (text continues)

DISPONIBILI

Intanto le sinistre hanno preso un'importante iniziativa... (text continues)

VELINA

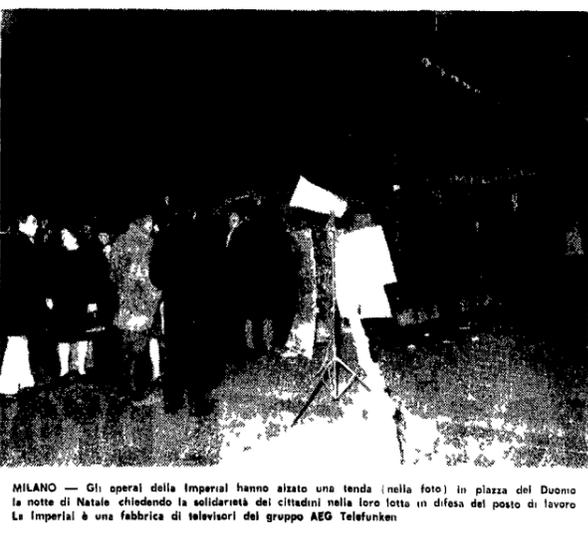
Nelle quattro votazioni di lunedì e martedì... (text continues)

La Malfa sa che la risposta responsabile del governo... (text continues)

Avevano detto

Democrazia cristiana... Liberali... Repubblicani... Socialdemocratici... (text continues)

MIGLIAIA IN LOTTA NEL GIORNO DI NATALE



MILANO - Gli operai della Imperial hanno alzato una tenda (nella foto) in piazza del Duomo la notte di Natale chiedendo la solidarietà dei cittadini nella lotta in difesa del posto di lavoro. La Imperial è una fabbrica di televisori del gruppo AEG-Telefunken

ROMA

Uno spettacolo denuncia nella fabbrica occupata

Riuniti operai, attori, registi, cantanti, sindacalisti, esponenti dei partiti in un reportage della «Coca Cola» - Il racconto degli episodi di lotta nelle diverse aziende

ROMA - La notte di Natale in un parco scuro... (text continues)

GENOVA

Solidarietà per la Paragon

Sempre mobilitati i metalmeccanici di alcune fabbriche - Il 30 fermi grafici e cartai

GENOVA 26 dicembre - Non è stata una giornata serena... (text continues)

MILANO

Manifestazione in Piazza Duomo

innalzata una tenda dai lavoratori dell'Imperial - Il presidio alle Bernocchi, OMCSA, Bergun, Gavazzi

MILANO 26 dicembre - Natale in abbinca per i lavoratori dell'Imperial... (text continues)

UNITA'

La Malfa sa che la risposta responsabile del governo... (text continues)

FIRENZE

Veglia di massa per la Confi

Affollata piazza della Signoria nella notte di Natale - Il discorso di Garavini - Presa di posizione dei giovani PCL, PSI, PSIUP, DC e PRI

FIRENZE 26 dicembre - Migliaia di fiorentini hanno trascorso la notte di Natale... (text continues)

Il testo è stato mobilitato contro... (text continues)

La manifestazione è intrisa... (text continues)

Anche attori, cantanti e comici... (text continues)

È stato letto anche il racconto dell'aggressione poliziesca... (text continues)

È l'evocazione del recentissimo episodio ha suscitato una viva emozione... (text continues)

ROBERTO BERTOLLOTTI... PIO MOLINARI... (text continues)

Martina Franca

Le confezioniste hanno raccontato le ragioni della loro lotta

TARANTO - Nella notte di Natale... (text continues)

DALLA REDAZIONE

FIRENZE 26 dicembre - Migliaia di fiorentini hanno trascorso la notte di Natale... (text continues)

al PICCOLO TEATRO di MILANO

Giorgio Gaber STORIE VECCHIE E NUOVE DEL SIGNOR G

MILANO APERTA al TEATRO LIRICO

Balletto sovietico dell'Opera di Riga

Minacce e provocazioni reazionarie contro il governo di « Unidad Popular »

# I NEMICI DI ALLENDE

La controffensiva delle classi dirigenti colpite dalle riforme di struttura ha determinato una situazione molto tesa - La stampa borghese ha gettato la maschera ed è scesa in campo per creare un clima adatto a una mobilitazione eversiva - Le sortite delle bande armate fasciste

Una curiosa proposta di legge democristiana

sulla vivisezione

## I bisturi e il cane

La sola garanzia contro esperimenti crudeli e gratuiti è il controllo democratico delle attività di ricerca negli istituti scientifici

Da bambino avevo selezionato un ceppo di scarafaggi albini e li allevavo amorevolmente in un barattolo di vetro...

Un e dei gatti - persino che i defetti sono più intelligenti di quelli sommi...

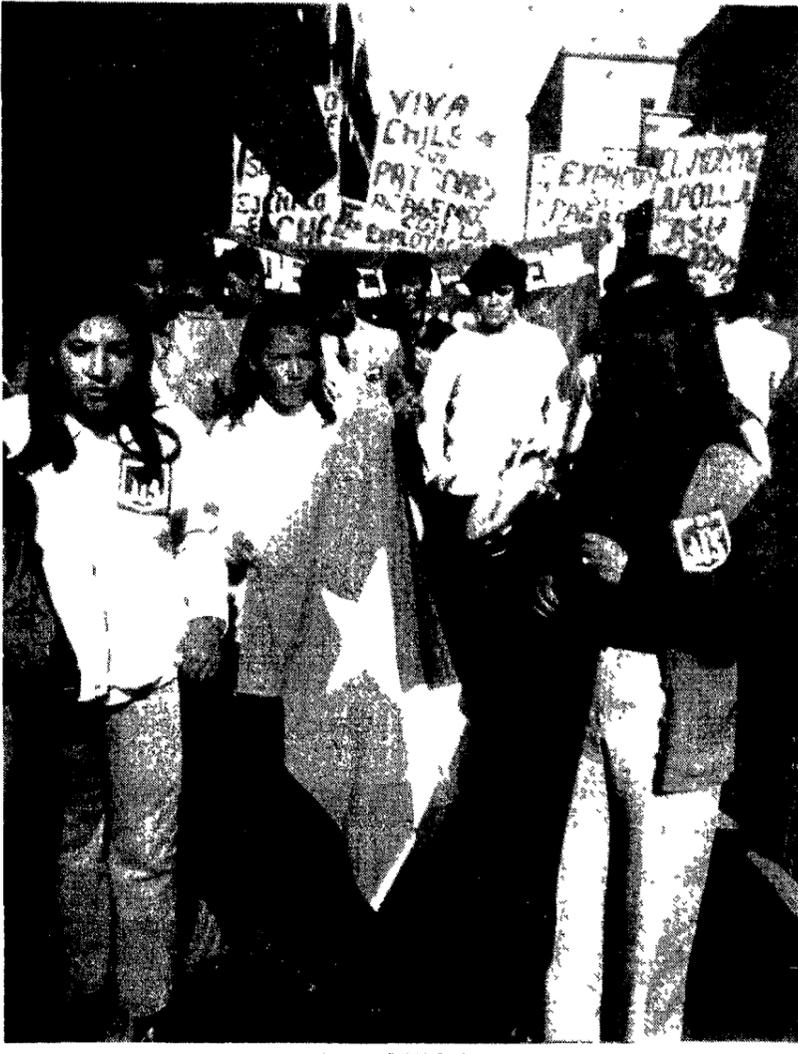
### Vietato agli studenti

Ma andiamo ancora a caccia di perle. Gli esperimenti su animali dovranno pure apprendere in qualche modo il loro mestiere...

### Gli animali di riguardo

Ma vediamo in particolare l'articolo della proposta di legge che contiene numerose altre stanzette...

Intorno alla proposta Ciccardini si è fatto molto chiasso. Diversi rotocalchi hanno...



Una manifestazione di giovani socialisti in appoggio al governo di Unidad Popular

DI RITORNO DAL CILE

Da quando Allende prese le elezioni presidenziali più di una volta da sinistra...

Dopo un periodo d'innanzi all'offensiva e dall'Unità Popolare...

Non un clima di insurrezione di violenza che qui...

### Le «colpe» del governo

I temi dell'agitazione reazionaria sono principalmente la difesa della libertà e tradizione universitaria...

### Uno scontro provocato

La lacerazione del tessuto democratico della società è stata sempre più...

Alla base del loro funzionamento c'è un regio decreto del 1925

## Biblioteche scolastiche: dove mettere i libri «pericolosi»?

Una circolare ministeriale del 1964 praticamente ignorata dai presidi - Controllo repressivo sulla circolazione della cultura all'interno della scuola - Schedature politiche degli insegnanti?

Le biblioteche scolastiche nei istituti superiori non dovrebbero costituire un problema...

Nonostante questo il cuore ministeriale preferisce essere ignorata dai presidi...

Si sono forme di saggi che qui la sua decisione di scegliere i due generi...

La mozione non è l'ordine del giorno e che si devono adottare nomi dei bibliotecari...

Intorno alla proposta Ciccardini si è fatto molto chiasso. Diversi rotocalchi hanno...

Intorno alla proposta Ciccardini si è fatto molto chiasso. Diversi rotocalchi hanno...

Intorno alla proposta Ciccardini si è fatto molto chiasso. Diversi rotocalchi hanno...

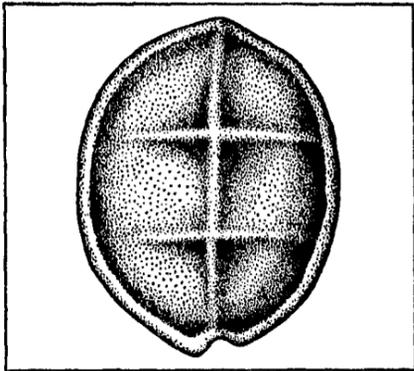
Intorno alla proposta Ciccardini si è fatto molto chiasso. Diversi rotocalchi hanno...

Concordato Preventivo n. 365/71 Tribunale Civile di Milano SEZIONE 2ª CIVILE

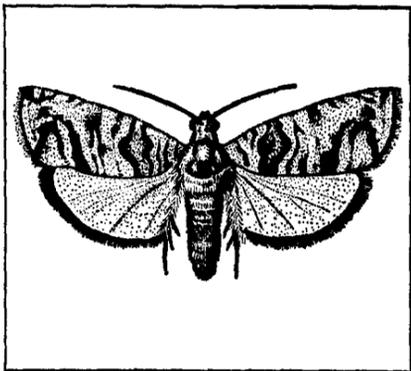
da oggi 27 dicembre SALDI ANIDRE calzature MILANO - VIA TORINO ang. S. MARIA VALLE chi primo arriva prima si calza

# parassiti, per voi è finita.

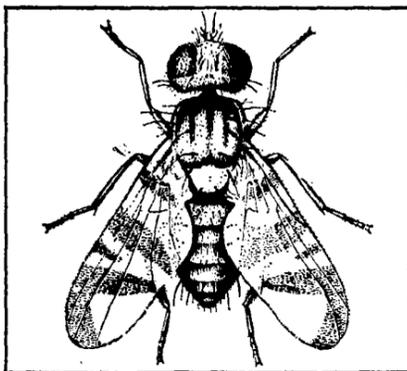
*Sono graziosi animaletti.  
Ma sono terribili assassini. Per combatterli,  
produciamo 90 antiparassitari.*



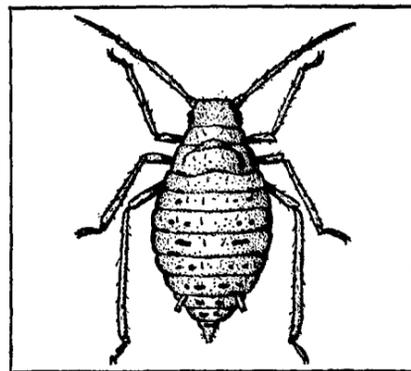
**Hemiptera (lecaniinae).** Qui abbiamo un « buongustaio » dell'olivo e degli agrumi. Ne fa grandi scorpacciate, giorno e notte. (Quando sulla sua strada non incontra Cidial 50 L).



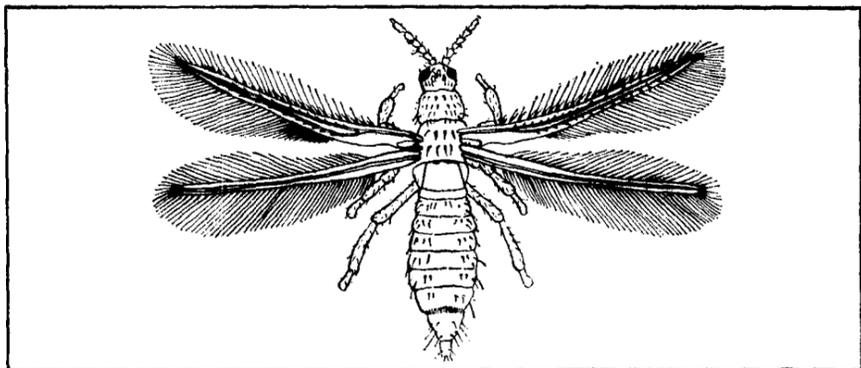
**Lepidoptera (tignole, microlepidotteri minatori).** Questa signora ama olive e pomacee. Non ama gli antiparassitari Montedison.



**Diptera (mosche della frutta, domestiche e degli animali).** Sin dall'antico, la mosca è il più noto parassita. La sua famiglia è enorme: ci sono le mosche della bietola, quelle bianche, le mosche minatrici ecc. ecc... una infinità. Noi sappiamo difenderci: con Rogor.

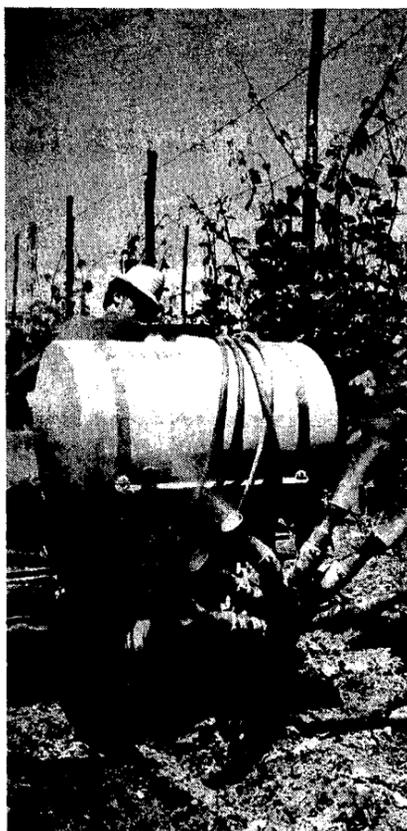


**Hemiptera (afidi).** Uno dei più feroci e insaziabili parassiti. Leggete il suo menù: arachidi, barbabietole e canna da zucchero, cotone, tabacco, caffè, luppolo, té, crucifere, cucurbitacee, leguminose, patate, peperoni, pomodori, asparago, carota, cicotia, lattuga, melanzana, sedano, spinacio, carciofo, agrumi, banana, drupacee, pomacee, fragola, lampone, uvaspina, avena, frumento, mais, miglio, orzo, riso, segale, sorgo, erbai, prati, pascoli, azalea, camelia, ciclamino, coleus, gardenia, garofano, giaggiolo, ginepro, gladiolo, ilex, oleandro, orchidea, rosa, saintpaulia, tulipano, viola, cineraria, dalia, ortensia, rododendro, agrifoglio, betulla, abete, cedro, cipresso, ginepro, pino, tasso.



**Thysanoptera (tripidi).** Questo animaletto, elegante e delicato, è un vorace divoratore di colture esotiche (caffè, tè, cacao, ecc.), di colture italiane (agrumi,

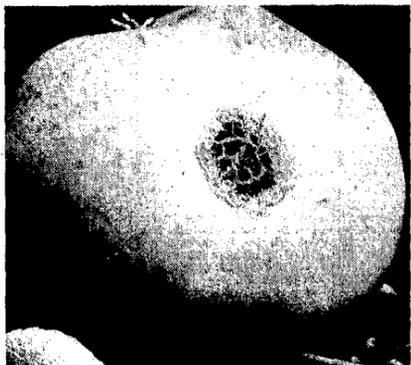
olive, frumento ecc.) e persino di fiori. Proprio per lui e i suoi compagni abbiamo preparato: Rogor e Fac 20.



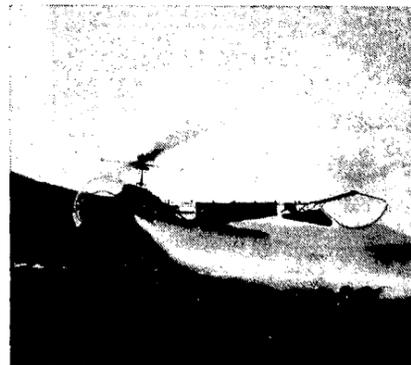
**Difendersi dai parassiti è vitale.** La Montedison ha sviluppato le contromisure adatte: antiparassitari potenti, con lunga persistenza di azione, bassa tossicità.



**Plasmopara viticola (peronospora).** Vedete cosa può accadere a un bel grappolo d'uva. Per prevenire e curare la terribile peronospora c'è l'anticrittogamico Aspor.



**Questa è una mela malata.** Peccato per il lungo e paziente lavoro del contadino. Soprattutto in agricoltura, è sempre meglio prevenire le malattie che curarle. Con gli antiparassitari giusti: Mezene, Tiezene, Carpene.



**Elicottero all'attacco.** Gli antiparassitari Montedison arrivano ovunque in aereo e in elicottero. Nelle zone temperate, in quelle sub-tropicali e tropicali.

*Migliaia di tonnellate di grano,  
olive, uva e ortaggi sono divorate dai parassiti.  
Ucciderli è facile. Più difficile  
è studiare antiparassitari che non nuocciano  
all'uomo, al bestiame, alle colture.  
La Montedison se ne intende.*

## Montedison

Gli antiparassitari Montedison sono distribuiti in Italia dalla Monteshell. Per informazioni rivolgersi: Monteshell - Piazza IV Novembre 5, Milano - tel. 6881441.

Gli antiparassitari Cidial, Rogor, Fac, Aspor, Mezene, Tiezene, Carpene sono marchi registrati Montedison.

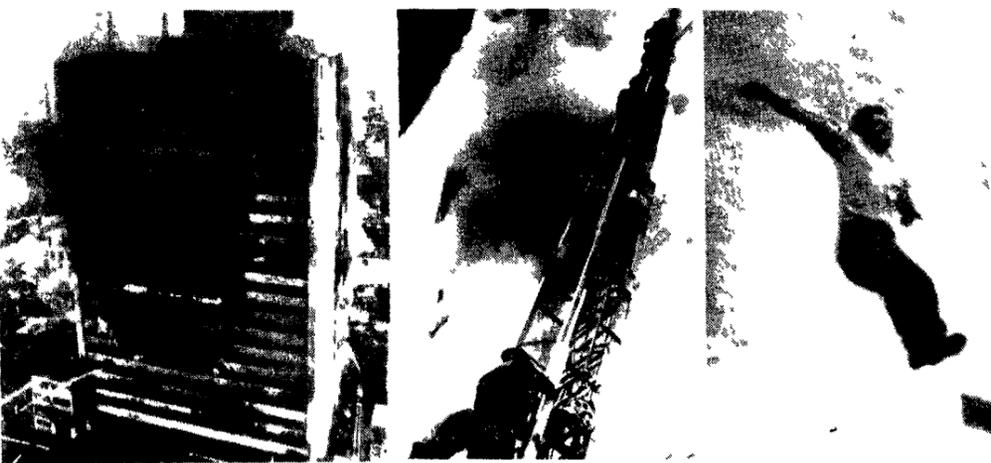
Spaventosa tragedia nel giorno di Natale alle 10 del mattino

Un albergo in fiamme a Seul: 157 morti (36 giù dalle finestre)

Numerosi i feriti - Il modernissimo hotel era stato inaugurato due anni or sono - E' il più grave disastro del suo genere al mondo da un secolo a questa parte - L'incendio causato dallo scoppio di una bombola di gas - Tre arresti per negligenza in relazione alla sciagura

SERVIZIO

SEUL 26 dicembre. Una tragedia di spaventose proporzioni ha funestato la giornata di Natale a Seul. Uno dei più eleganti hotel della capitale, il modernissimo Teonyonhak Hotel, è andato completamente distrutto da un violentissimo incendio che ha causato la morte di 157 persone e il ricovero in ospedale di un altro centinaio, con ustioni e fratture di varia gravità.



SEUL — Ecco alcune immagini della spaventosa tragedia nella foto a sinistra l'Hotel poco dopo lo scoppio dell'incendio al centro un momento dell'azione di soccorso e a destra una persona che cerca scampo dalle fiamme lanciandosi nel vuoto da una finestra

La notte di Natale nella campagna tra Nuoro e Sassari

Puiga liberato: 80 milioni il riscatto

Ritrovato da un pastore si è fatto portare direttamente a casa - «I banditi mi hanno sempre trattato bene» afferma il giovane possidente parlando della sua prigionia

Rapina in strada a Cusano M.: via 12 milioni

MILANO 26 dicembre. Circa 12 milioni di lire in contanti, tre libretti di assegni bancari e documenti sono stati rubati da una banda di tre uomini che lo tennero prigioniero da 29 giorni. I familiari per il momento sono stati salvati e il riscatto è stato pagato alla vigilia di Natale e puntualmente i tre banditi intermediari durante quattro o cinque incontri avvenuti in altrettante località rimaste segrete.

DALLA REDAZIONE

CAGLIARI 26 dicembre

L'ultima rata del riscatto è stata pagata alla vigilia di Natale e puntualmente i tre banditi intermediari durante quattro o cinque incontri avvenuti in altrettante località rimaste segrete. Il rilascio dell'ostaggio è avvenuto alle sei del mattino sulla strada provinciale Bitù-Buddusò al confine tra le province di Nuoro e Sassari. Giovanni Puiga è stato condotto da tre o quattro uomini in una zona situata a cinque chilometri da Bitù in provincia di Nuoro. Ad un certo punto gli uomini di scorta hanno iniziato il prigioniero a proseguire solo il giovane ha camminato sul terreno di ferro in un campo di circa duecento metri finché è giunto sulla strada asfaltata. Qui con il cappuccio di stoffa ha coperto gli occhi e i banditi gli avevano infilato sulla testa lo che ha incontrato il pastore Pasquale.

Questi che guida un fuoristrada dietro il proprio civile ha inventato la marcia parlando su Buddusò. Su richiesta del presidente appena rimesso in libertà. Mi accompagnò subito a casa e non dal carabinieri. Ho bisogno di vedere prima i miei due figli. Nella casa padronale di Buddusò la madre le due figlie ed il padre ammalato erano svegli ed in piedi. Il probabile che essi della prossima liberazione del congiunto e in attesa di pubblicazione abbiano trascorso in bianco la notte di Natale. Solo a molte ore di distanza riposato e rinfoccolato il giovane possidente ha ricordato la drammatica esperienza vissuta con i banditi rifiutando però di scendere il riscatto del pagamento del riscatto. Questa è la sua testimonianza. Alla notte azzurra di Bitù-Buddusò sono venuti a trovarmi un tre. Ho dovuto seguirli e mandati da altri cinquecento metri finché è giunto sulla strada asfaltata. Qui con il cappuccio di stoffa ha coperto gli occhi e i banditi gli avevano infilato sulla testa lo che ha incontrato il pastore Pasquale.

Cinque morti in una sparatoria a Bevera (frazione di Ventimiglia)

FA STRAGE DI UNA FAMIGLIA PER UN REGOLAMENTO DI CONTI UN CARABINIERE SPARA ALL'ASSASSINO E VIENE UCCISO

Sono padre, madre e un figlio, immigrati calabresi. All'origine il rancore per l'unico scampato alla carneficina, che aveva accusato di furto l'omicida. Ferito un ragazzo di quattordici anni che era scappato per avvisare i carabinieri

DAL CORISPONDENTE

VENTIMIGLIA, 26 dicembre

Un muratore trevigiano appena rientrato dalla Germania

Uccide la moglie e si barriera in casa

Ha esplosi sei colpi di pistola contro la donna, dalla quale si era separato cinque mesi fa, poi è fuggito - Oristano: pensionato ucciso a colpi di sedia

TREVISO, 26 dicembre

Un muratore trevigiano rientrato dalla Germania per trascorrere le festività natalizie nel proprio paese ha ucciso a tarda sera della vigilia la moglie da cui viveva separato da un anno e mezzo. Il caso opposto all'altro è avvenuto a Oristano. Un pensionato di 55 anni ha ucciso la moglie con sei colpi di pistola e si è barricato in casa. Dopo la sparatoria la donna operaia tessile viveva nella casa con i cinque figli che lo erano stati affidati dal giudice dopo la separazione e con la madre. Il caso opposto all'altro è avvenuto a Oristano. Un pensionato di 55 anni ha ucciso la moglie con sei colpi di pistola e si è barricato in casa. Dopo la sparatoria la donna operaia tessile viveva nella casa con i cinque figli che lo erano stati affidati dal giudice dopo la separazione e con la madre.

Oristano, 26 dicembre

Un pensionato di 55 anni ha ucciso la moglie con sei colpi di pistola e si è barricato in casa. Dopo la sparatoria la donna operaia tessile viveva nella casa con i cinque figli che lo erano stati affidati dal giudice dopo la separazione e con la madre.

Oristano, 26 dicembre

Un pensionato di 55 anni ha ucciso la moglie con sei colpi di pistola e si è barricato in casa. Dopo la sparatoria la donna operaia tessile viveva nella casa con i cinque figli che lo erano stati affidati dal giudice dopo la separazione e con la madre.

Oristano, 26 dicembre

Un pensionato di 55 anni ha ucciso la moglie con sei colpi di pistola e si è barricato in casa. Dopo la sparatoria la donna operaia tessile viveva nella casa con i cinque figli che lo erano stati affidati dal giudice dopo la separazione e con la madre.

Oristano, 26 dicembre

Un pensionato di 55 anni ha ucciso la moglie con sei colpi di pistola e si è barricato in casa. Dopo la sparatoria la donna operaia tessile viveva nella casa con i cinque figli che lo erano stati affidati dal giudice dopo la separazione e con la madre.

Un articolo dell'accademico Gheorghji sulla «Pravda»

«Mars 2» e «Mars 3» cercano la vita sul pianeta rosso

Questo il compito fondamentale delle due sonde sovietiche - Una serie di apparecchiature per misurazioni - Lanciato il satellite «Cosmos 469»

MOSCA 26 dicembre

L'accademico sovietico Petrov Gheorghji scrive oggi sulla Pravda il compito principale che devono risolvere le sonde sovietiche «Mars 2» e «Mars 3» è quello di accertare se su Marte vi è vita.

MOSCA 26 dicembre

L'accademico sovietico Petrov Gheorghji scrive oggi sulla Pravda il compito principale che devono risolvere le sonde sovietiche «Mars 2» e «Mars 3» è quello di accertare se su Marte vi è vita.

Nei giorni di Natale e di Santo Stefano

Tragico bilancio sulle strade: quattordici morti e 35 feriti

Famiglia distrutta sulla Catania-Gela - Torino: due coniugi muoiono in uno scontro nella nebbia

PALERMO 26 dicembre

Tre persone di una stessa famiglia hanno perso la vita in un incidente stradale che ha causato la morte di 14 persone e 35 feriti. L'incidente è avvenuto sulla strada Catania-Gela.

TORINO 26 dicembre

Due coniugi sono morti in un incidente stradale che ha causato la morte di 14 persone e 35 feriti. L'incidente è avvenuto sulla strada Torino-Gliozzo.

TORINO 26 dicembre

Due coniugi sono morti in un incidente stradale che ha causato la morte di 14 persone e 35 feriti. L'incidente è avvenuto sulla strada Torino-Gliozzo.

TORINO 26 dicembre

Due coniugi sono morti in un incidente stradale che ha causato la morte di 14 persone e 35 feriti. L'incidente è avvenuto sulla strada Torino-Gliozzo.

TORINO 26 dicembre

Due coniugi sono morti in un incidente stradale che ha causato la morte di 14 persone e 35 feriti. L'incidente è avvenuto sulla strada Torino-Gliozzo.

Un articolo dell'accademico Gheorghji sulla «Pravda»

«Mars 2» e «Mars 3» cercano la vita sul pianeta rosso

Questo il compito fondamentale delle due sonde sovietiche - Una serie di apparecchiature per misurazioni - Lanciato il satellite «Cosmos 469»

MOSCA 26 dicembre

L'accademico sovietico Petrov Gheorghji scrive oggi sulla Pravda il compito principale che devono risolvere le sonde sovietiche «Mars 2» e «Mars 3» è quello di accertare se su Marte vi è vita.

MOSCA 26 dicembre

L'accademico sovietico Petrov Gheorghji scrive oggi sulla Pravda il compito principale che devono risolvere le sonde sovietiche «Mars 2» e «Mars 3» è quello di accertare se su Marte vi è vita.

TORINO 26 dicembre

Due coniugi sono morti in un incidente stradale che ha causato la morte di 14 persone e 35 feriti. L'incidente è avvenuto sulla strada Torino-Gliozzo.

TORINO 26 dicembre

Due coniugi sono morti in un incidente stradale che ha causato la morte di 14 persone e 35 feriti. L'incidente è avvenuto sulla strada Torino-Gliozzo.

TORINO 26 dicembre

Due coniugi sono morti in un incidente stradale che ha causato la morte di 14 persone e 35 feriti. L'incidente è avvenuto sulla strada Torino-Gliozzo.

TORINO 26 dicembre

Due coniugi sono morti in un incidente stradale che ha causato la morte di 14 persone e 35 feriti. L'incidente è avvenuto sulla strada Torino-Gliozzo.

TORINO 26 dicembre

Due coniugi sono morti in un incidente stradale che ha causato la morte di 14 persone e 35 feriti. L'incidente è avvenuto sulla strada Torino-Gliozzo.

MILANO 26 dicembre

Un incidente stradale che ha causato la morte di 14 persone e 35 feriti. L'incidente è avvenuto sulla strada Milano-Gliozzo.

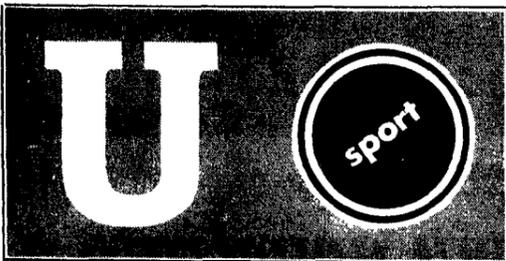
MILANO 26 dicembre

Un incidente stradale che ha causato la morte di 14 persone e 35 feriti. L'incidente è avvenuto sulla strada Milano-Gliozzo.

MILANO 26 dicembre

Un incidente stradale che ha causato la morte di 14 persone e 35 feriti. L'incidente è avvenuto sulla strada Milano-Gliozzo.





U NO DEI MOTTI horri durante il magno francese diceva «La prospettiva di giocare domenica in un'atmosfera di gioia...»

l'eroe della domenica

«L'eroe della domenica» è stato il capitano di campo di quella serata, il trapiantato che con la sua classe e la sua classe ha fatto...

solo sa quello che è successo ma dato che il regolamento stabilisce che...

Kim

Il pari di Firenze aumenta la distanza fra nerazzurri e Juve alla vigilia del grande scontro

PIÙ DIFFICILE LA RINCORSA DELL'INTER

E' finita 0-0 tra la Fiorentina e i campioni d'Italia

Niente reti e poco gioco per un record d'incasso

I toscani hanno imposto la loro tattica: lasciare poco spazio alla manovra avversaria - I nerazzurri si sono fatti pericolosi dopo l'ingresso del «tredicesimo» Ghio - 92 milioni versati alle biglietterie

IL VOTO DELLA PARTITA

TECNICA 5 1 2 AGONISMO 6 1 2 CORRETTEZZA 6

TECNICA 5 1 2 AGONISMO 6 1 2 CORRETTEZZA 6



FIORENTINA INTER - Acrobatico intervento di Boninsegna che indirizza a rete di testa, ma Superchi si salverà con una grande parata

DALLA REDAZIONE

FIRENZE 26 dicembre. Niente reti e poco gioco...

Soglioiati di Firenze

milanese per risalire la corrente della classifica...

DALLA REDAZIONE

FIRENZE 26 dicembre. Tutti contenti nel campo della Fiorentina...

DALLA REDAZIONE

FIRENZE 26 dicembre. Tutti contenti nel campo della Fiorentina...

Il solido e volitivo Mantova battuto dal «mestiere» (2-1)

Va a segno nella ripresa la doppietta di Anastasi

Una magnifica rete di Nuti dimezza le distanze nel finale

SERVIZIO

TORINO 26 dicembre. Questi primi della classe non hanno perso nemmeno oggi un colpo...



JUVENUS-MANTOVA - Anastasi (autore delle due reti bianconere) batte Tancredi con un pallonetto

Soglioiati di Torino

«E' il Milan che ci preoccupa»

SERVIZIO

TORINO 26 dicembre. Nell'ambito dei soglioiati di questo campionato...

IL VOTO DELLA PARTITA

TECNICA 6, AGONISMO 6, CORRI PTLZA 7

IL VOTO DELLA PARTITA

TECNICA 6, AGONISMO 6, CORRI PTLZA 7

Piace a Invernizzi la nuova formula

Trasvolò Pareggio appena mente meritato grande parata di testa...

Piace a Invernizzi la nuova formula

Trasvolò Pareggio appena mente meritato grande parata di testa...

Piace a Invernizzi la nuova formula

Trasvolò Pareggio appena mente meritato grande parata di testa...







LE ALTRE PARTITE DI SERIE B

Prezioso pari del Genoa sul campo del Bari (1-1)

Un tocco di Manera dopo la fiondata di Pienti

Fermato Fara, l'uomo guida dei padroni di casa, Silvestri è riuscito a conquistare un importante risultato

MANCATORI al 28' e Pienti (B), al 41' Manera (G)...

GENOA: Lonardi 5 Rossetti 7 (tit. B. Spaggiari), Manera 4, Hillier, Basso, Turone 6 Perotti 5, Maselli 6, Traspadini 6, Simoni 6, Corradi 6 (N 13 Buffon)

ARBITRO: Bianchi di Firenze 5

SERVIZIO BARI, 26 dicembre

Silvestri il prestigioso "Sandokan", ha vinto lo scampolo con Tonnato sul piano tattico prima ancora di straparlare un prezioso pareggio sul campo, ed opera di quest' Manera al quale l'allenatore genovese aveva affidato il compito decisivo di marciare Fara...

Il gol del Bari conseguito per tutta la prima parte del match era stato...

Al gol del Bari conseguito per tutta la prima parte del match era stato...

I liguri hanno avuto anche un po' di fortuna specialmente nella prima parte della gara quando l'incasso di Lonardi per tre volte ha perduto il pallone per parate di fattose e - buon per lui -

Gianni Damiani

Se non si è trovato pronto nessun barese per approfittare...

Di notevole rilievo è stato il salvataggio di Turone al 10 proprio sulla linea di porta mentre il pallone stava per entrare in rete...

Nella ripresa dopo cinque minuti Marmo il più mobile e pericoloso attaccante del Bari è stato costretto ad uscire dal campo per uno scottarsi precedente con Turone 10 minuti dopo Loseto ha salvato il Genoa...

Gianni Damiani

MARGARITOF Tarina (A) al 30' del pt BRESIA Galli, Rogora, Cagnoli, Cecchetti, Busi, Gaspari, Abate, Mente, De Felici, Turra, Depaoli (N 12 Faccioli, N 15 Mazzanti)

ARZZO Morigi, Zahila, Verzotto, Basso, Tonnato, Parolini, Galuppi, Pupo, Barlassina, Ianna, Benvenuto (N 12, Candussi, N 13)

ARBITRO: Menegali di Roma NOTE Spettatori 3 mila circa Data la visibilità quasi nulla non si è potuto dare le valutazioni di merito

SERVIZIO BRESIA, 26 dicembre

Probabilmente una valutazione più seria e obiettiva avrebbe dovuto portare alla decisione di non dare nemmeno inizio all'incontro almeno è ridotta la visibilità al Rigamonti. Quanto infuria il gioco è stato...

Gianni Damiani

Sospesa per nebbia dopo 30' di gioco

Punito l'Arezzo salvato il Brescia

MARGARITOF Tarina (A) al 30' del pt BRESIA Galli, Rogora, Cagnoli, Cecchetti, Busi, Gaspari, Abate, Mente, De Felici, Turra, Depaoli (N 12 Faccioli, N 15 Mazzanti)

ARZZO Morigi, Zahila, Verzotto, Basso, Tonnato, Parolini, Galuppi, Pupo, Barlassina, Ianna, Benvenuto (N 12, Candussi, N 13)

ARBITRO: Menegali di Roma NOTE Spettatori 3 mila circa Data la visibilità quasi nulla non si è potuto dare le valutazioni di merito

SERVIZIO BRESIA, 26 dicembre

Probabilmente una valutazione più seria e obiettiva avrebbe dovuto portare alla decisione di non dare nemmeno inizio all'incontro almeno è ridotta la visibilità al Rigamonti. Quanto infuria il gioco è stato...

Gianni Damiani

L'impresario Rodolfo Sabbatini alla caccia di un buon affare

Monzon torna a Roma per respingere Denny Moyer

L'incontro, valido per il campionato mondiale dei medi, dovrebbe svolgersi nel Palazzone il 20 febbraio - In seguito il picchiatore argentino si recherà a Parigi per la sfida con Jean Claude Bouttier - Il marinaio Gratien Tonna nuovo asso francese? - Il panorama dei migliori professionisti italiani del 1971

Zanini nuovo campione dei massimi

Canè battuto per squalifica

REGGIO EMILIA 26 dicembre

Dante Canè ha perduto il titolo italiano dei massimi. È stato squalificato dall'arbitro e giudice unico Cecchi di Firenze per aver continuato a colpire l'avversario dopo il suono del gong della quinta ripresa. Probabilmente il loggione non ha sentito il suono del gong...

«E un'umiliazione grandissima - ha detto Canè dopo l'incontro - perdere il titolo d'Italia in questo modo. Io credo che Zanini non avrebbe resistito un'altra ripresa. Comunque le cose sono andate in questo modo: io non ho sentito il gong, come non l'ha sentito il mio avversario tanto che ci siamo scambiati un colpo ciascuno. La differenza fra i due pugni è che il mio l'ha messo a terra. Come non l'ha sentito l'arbitro non ha sentito il gong e ha continuato a colpire. Io ho già presentato reclamo per questa soluzione e spero che si possa combinare per fare una rinuncia al titolo. Resto chiaro comunque - ha concluso l'ex campione d'Italia - che mi batto ugualmente per il titolo europeo».

Al momento dell'interruzione del combattimento sul campo dell'arbitro risultava un pareggio. Il risultato è stato deciso per il fatto che la sospensione danneggiava l'Arezzo e superata dalla convalidazione che la squadra è in ripresa.

Si aprì quindi un grosso interrogatorio «Puffo» Benardoni e il giudice Cecchi ha stato annunciato che il generale manager della società azzurra a partire dall'inizio di gennaio 1972, si occuperà di mettere ordine nelle questioni amministrative a far degnare anche la squadra?

Per quanto concerne la data del ritorno dell'Arezzo ha proposto il 6 gennaio (tenuto conto che a Torino il 9 gennaio Saraceno non è più al Brescia non ha raccolto l'offerta di troppo presto visto che occorre recuperare qualche anno di ritardo. Se non altro, come ha detto il presidente locale e Garzelli parecchie volte doveva intervenire per fermare i palloni indegiti.

Si aspettava con ansia l'incontro di oggi per tentare una miracolosa riscossa ebbene abbiamo detto che se questo incontro diventava l'ultimo capitolo della stagione per la centrale rimanenza nella serie cadetta i sorrentini hanno perduto e difficilmente ne saranno spettatori un altro. Sono questi gli condannati a meno che non si compia un colossale miracolo che alto

sin dall'inizio del campionato. Nonostante gli acquisti e nonostante non si è avuto il minimo miglioramento abbiamo anzi l'impressione che la squadra si esprima meglio nelle prime giornate. Spettacolarmente l'attacco ogni tanto si faceva notare e nel corso dei 90 minuti riusciva a dirizzare nella porta avversaria dei tiri pericolosi. Invece ora sembra che gli attaccanti abbiano perso l'orientamento e la precisione del colpo. Al punto oggi contro il Cesena Mantovani ha toccato solo due palloni. Sembra impossibile che un giocatore possa in un quattordici gare due vittorie due pareggi e otto sconfitte bilanciare un bilancio così negativo.

Si aspettava con ansia l'incontro di oggi per tentare una miracolosa riscossa ebbene abbiamo detto che se questo incontro diventava l'ultimo capitolo della stagione per la centrale rimanenza nella serie cadetta i sorrentini hanno perduto e difficilmente ne saranno spettatori un altro. Sono questi gli condannati a meno che non si compia un colossale miracolo che alto

Gianni Scognamiglio

Canè battuto per squalifica

REGGIO EMILIA 26 dicembre

Dante Canè ha perduto il titolo italiano dei massimi. È stato squalificato dall'arbitro e giudice unico Cecchi di Firenze per aver continuato a colpire l'avversario dopo il suono del gong della quinta ripresa. Probabilmente il loggione non ha sentito il suono del gong...

«E un'umiliazione grandissima - ha detto Canè dopo l'incontro - perdere il titolo d'Italia in questo modo. Io credo che Zanini non avrebbe resistito un'altra ripresa. Comunque le cose sono andate in questo modo: io non ho sentito il gong, come non l'ha sentito il mio avversario tanto che ci siamo scambiati un colpo ciascuno. La differenza fra i due pugni è che il mio l'ha messo a terra. Come non l'ha sentito l'arbitro non ha sentito il gong e ha continuato a colpire. Io ho già presentato reclamo per questa soluzione e spero che si possa combinare per fare una rinuncia al titolo. Resto chiaro comunque - ha concluso l'ex campione d'Italia - che mi batto ugualmente per il titolo europeo».

Al momento dell'interruzione del combattimento sul campo dell'arbitro risultava un pareggio. Il risultato è stato deciso per il fatto che la sospensione danneggiava l'Arezzo e superata dalla convalidazione che la squadra è in ripresa.

Si aprì quindi un grosso interrogatorio «Puffo» Benardoni e il giudice Cecchi ha stato annunciato che il generale manager della società azzurra a partire dall'inizio di gennaio 1972, si occuperà di mettere ordine nelle questioni amministrative a far degnare anche la squadra?

Per quanto concerne la data del ritorno dell'Arezzo ha proposto il 6 gennaio (tenuto conto che a Torino il 9 gennaio Saraceno non è più al Brescia non ha raccolto l'offerta di troppo presto visto che occorre recuperare qualche anno di ritardo. Se non altro, come ha detto il presidente locale e Garzelli parecchie volte doveva intervenire per fermare i palloni indegiti.

Si aspettava con ansia l'incontro di oggi per tentare una miracolosa riscossa ebbene abbiamo detto che se questo incontro diventava l'ultimo capitolo della stagione per la centrale rimanenza nella serie cadetta i sorrentini hanno perduto e difficilmente ne saranno spettatori un altro. Sono questi gli condannati a meno che non si compia un colossale miracolo che alto

sin dall'inizio del campionato. Nonostante gli acquisti e nonostante non si è avuto il minimo miglioramento abbiamo anzi l'impressione che la squadra si esprima meglio nelle prime giornate. Spettacolarmente l'attacco ogni tanto si faceva notare e nel corso dei 90 minuti riusciva a dirizzare nella porta avversaria dei tiri pericolosi. Invece ora sembra che gli attaccanti abbiano perso l'orientamento e la precisione del colpo. Al punto oggi contro il Cesena Mantovani ha toccato solo due palloni. Sembra impossibile che un giocatore possa in un quattordici gare due vittorie due pareggi e otto sconfitte bilanciare un bilancio così negativo.

Si aspettava con ansia l'incontro di oggi per tentare una miracolosa riscossa ebbene abbiamo detto che se questo incontro diventava l'ultimo capitolo della stagione per la centrale rimanenza nella serie cadetta i sorrentini hanno perduto e difficilmente ne saranno spettatori un altro. Sono questi gli condannati a meno che non si compia un colossale miracolo che alto

Gianni Scognamiglio

Il pugile argentino ha battuto il campione italiano...

Facile vittoria per un bel Cesena (1-0)

Sorrento: perde ancora e gioca proprio male

MARGARITOF 62' Ferrario Sorrento, Griddelli, Bruscolini, Albano, Nolelli, Lodini, Lorusati, Franchi (dal 48' Scappa), Landoni, Vastola, Savarese, Bozza (in 12' Farnisano)

CESENA: Mantovani, Cecchetti, Ammoniaci, Iesta, Berni, Scurza, Cattaneo, Lucchini, Ferraro, Brignani, Casarini, Annibaldi (N 13 Foglia)

ARBITRO: Casarini di Milano

NOTE Calda d'angolo 7 a 5 per il Cesena Spettatori circa 1 mila di cui 800 paganti per un incasso di 113.000 lire

DAL CORISPONDENTE NAPOLI, 26 dicembre

Il solito Sorrento. La solita sconfitta che almeno per questa volta è senza attenuanti. Il pantegano magro è stato benedetto e tormentato e il detto che se avessero subito più reti non avrebbero potuto gridare allo scandalo. La squadra sorrentina ancora una volta è stata la quattordicesima giornata ha manifestato le pecche che erano affiorate

sin dall'inizio del campionato. Nonostante gli acquisti e nonostante non si è avuto il minimo miglioramento abbiamo anzi l'impressione che la squadra si esprima meglio nelle prime giornate. Spettacolarmente l'attacco ogni tanto si faceva notare e nel corso dei 90 minuti riusciva a dirizzare nella porta avversaria dei tiri pericolosi. Invece ora sembra che gli attaccanti abbiano perso l'orientamento e la precisione del colpo. Al punto oggi contro il Cesena Mantovani ha toccato solo due palloni. Sembra impossibile che un giocatore possa in un quattordici gare due vittorie due pareggi e otto sconfitte bilanciare un bilancio così negativo.

Si aspettava con ansia l'incontro di oggi per tentare una miracolosa riscossa ebbene abbiamo detto che se questo incontro diventava l'ultimo capitolo della stagione per la centrale rimanenza nella serie cadetta i sorrentini hanno perduto e difficilmente ne saranno spettatori un altro. Sono questi gli condannati a meno che non si compia un colossale miracolo che alto

Gianni Scognamiglio

Facile vittoria per un bel Cesena (1-0)

Sorrento: perde ancora e gioca proprio male

MARGARITOF 62' Ferrario Sorrento, Griddelli, Bruscolini, Albano, Nolelli, Lodini, Lorusati, Franchi (dal 48' Scappa), Landoni, Vastola, Savarese, Bozza (in 12' Farnisano)

CESENA: Mantovani, Cecchetti, Ammoniaci, Iesta, Berni, Scurza, Cattaneo, Lucchini, Ferraro, Brignani, Casarini, Annibaldi (N 13 Foglia)

ARBITRO: Casarini di Milano

NOTE Calda d'angolo 7 a 5 per il Cesena Spettatori circa 1 mila di cui 800 paganti per un incasso di 113.000 lire

DAL CORISPONDENTE NAPOLI, 26 dicembre

Il solito Sorrento. La solita sconfitta che almeno per questa volta è senza attenuanti. Il pantegano magro è stato benedetto e tormentato e il detto che se avessero subito più reti non avrebbero potuto gridare allo scandalo. La squadra sorrentina ancora una volta è stata la quattordicesima giornata ha manifestato le pecche che erano affiorate

sin dall'inizio del campionato. Nonostante gli acquisti e nonostante non si è avuto il minimo miglioramento abbiamo anzi l'impressione che la squadra si esprima meglio nelle prime giornate. Spettacolarmente l'attacco ogni tanto si faceva notare e nel corso dei 90 minuti riusciva a dirizzare nella porta avversaria dei tiri pericolosi. Invece ora sembra che gli attaccanti abbiano perso l'orientamento e la precisione del colpo. Al punto oggi contro il Cesena Mantovani ha toccato solo due palloni. Sembra impossibile che un giocatore possa in un quattordici gare due vittorie due pareggi e otto sconfitte bilanciare un bilancio così negativo.

Si aspettava con ansia l'incontro di oggi per tentare una miracolosa riscossa ebbene abbiamo detto che se questo incontro diventava l'ultimo capitolo della stagione per la centrale rimanenza nella serie cadetta i sorrentini hanno perduto e difficilmente ne saranno spettatori un altro. Sono questi gli condannati a meno che non si compia un colossale miracolo che alto

Gianni Scognamiglio

Facile vittoria per un bel Cesena (1-0)

Sorrento: perde ancora e gioca proprio male

MARGARITOF 62' Ferrario Sorrento, Griddelli, Bruscolini, Albano, Nolelli, Lodini, Lorusati, Franchi (dal 48' Scappa), Landoni, Vastola, Savarese, Bozza (in 12' Farnisano)

CESENA: Mantovani, Cecchetti, Ammoniaci, Iesta, Berni, Scurza, Cattaneo, Lucchini, Ferraro, Brignani, Casarini, Annibaldi (N 13 Foglia)

ARBITRO: Casarini di Milano

NOTE Calda d'angolo 7 a 5 per il Cesena Spettatori circa 1 mila di cui 800 paganti per un incasso di 113.000 lire

DAL CORISPONDENTE NAPOLI, 26 dicembre

Il solito Sorrento. La solita sconfitta che almeno per questa volta è senza attenuanti. Il pantegano magro è stato benedetto e tormentato e il detto che se avessero subito più reti non avrebbero potuto gridare allo scandalo. La squadra sorrentina ancora una volta è stata la quattordicesima giornata ha manifestato le pecche che erano affiorate

sin dall'inizio del campionato. Nonostante gli acquisti e nonostante non si è avuto il minimo miglioramento abbiamo anzi l'impressione che la squadra si esprima meglio nelle prime giornate. Spettacolarmente l'attacco ogni tanto si faceva notare e nel corso dei 90 minuti riusciva a dirizzare nella porta avversaria dei tiri pericolosi. Invece ora sembra che gli attaccanti abbiano perso l'orientamento e la precisione del colpo. Al punto oggi contro il Cesena Mantovani ha toccato solo due palloni. Sembra impossibile che un giocatore possa in un quattordici gare due vittorie due pareggi e otto sconfitte bilanciare un bilancio così negativo.

Si aspettava con ansia l'incontro di oggi per tentare una miracolosa riscossa ebbene abbiamo detto che se questo incontro diventava l'ultimo capitolo della stagione per la centrale rimanenza nella serie cadetta i sorrentini hanno perduto e difficilmente ne saranno spettatori un altro. Sono questi gli condannati a meno che non si compia un colossale miracolo che alto

Gianni Scognamiglio

Facile vittoria per un bel Cesena (1-0)

Sorrento: perde ancora e gioca proprio male

MARGARITOF 62' Ferrario Sorrento, Griddelli, Bruscolini, Albano, Nolelli, Lodini, Lorusati, Franchi (dal 48' Scappa), Landoni, Vastola, Savarese, Bozza (in 12' Farnisano)

CESENA: Mantovani, Cecchetti, Ammoniaci, Iesta, Berni, Scurza, Cattaneo, Lucchini, Ferraro, Brignani, Casarini, Annibaldi (N 13 Foglia)

ARBITRO: Casarini di Milano

NOTE Calda d'angolo 7 a 5 per il Cesena Spettatori circa 1 mila di cui 800 paganti per un incasso di 113.000 lire

DAL CORISPONDENTE NAPOLI, 26 dicembre

Il solito Sorrento. La solita sconfitta che almeno per questa volta è senza attenuanti. Il pantegano magro è stato benedetto e tormentato e il detto che se avessero subito più reti non avrebbero potuto gridare allo scandalo. La squadra sorrentina ancora una volta è stata la quattordicesima giornata ha manifestato le pecche che erano affiorate

sin dall'inizio del campionato. Nonostante gli acquisti e nonostante non si è avuto il minimo miglioramento abbiamo anzi l'impressione che la squadra si esprima meglio nelle prime giornate. Spettacolarmente l'attacco ogni tanto si faceva notare e nel corso dei 90 minuti riusciva a dirizzare nella porta avversaria dei tiri pericolosi. Invece ora sembra che gli attaccanti abbiano perso l'orientamento e la precisione del colpo. Al punto oggi contro il Cesena Mantovani ha toccato solo due palloni. Sembra impossibile che un giocatore possa in un quattordici gare due vittorie due pareggi e otto sconfitte bilanciare un bilancio così negativo.

Si aspettava con ansia l'incontro di oggi per tentare una miracolosa riscossa ebbene abbiamo detto che se questo incontro diventava l'ultimo capitolo della stagione per la centrale rimanenza nella serie cadetta i sorrentini hanno perduto e difficilmente ne saranno spettatori un altro. Sono questi gli condannati a meno che non si compia un colossale miracolo che alto

Gianni Scognamiglio

Facile vittoria per un bel Cesena (1-0)

Sorrento: perde ancora e gioca proprio male

MARGARITOF 62' Ferrario Sorrento, Griddelli, Bruscolini, Albano, Nolelli, Lodini, Lorusati, Franchi (dal 48' Scappa), Landoni, Vastola, Savarese, Bozza (in 12' Farnisano)

CESENA: Mantovani, Cecchetti, Ammoniaci, Iesta, Berni, Scurza, Cattaneo, Lucchini, Ferraro, Brignani, Casarini, Annibaldi (N 13 Foglia)

ARBITRO: Casarini di Milano

NOTE Calda d'angolo 7 a 5 per il Cesena Spettatori circa 1 mila di cui 800 paganti per un incasso di 113.000 lire

DAL CORISPONDENTE NAPOLI, 26 dicembre

Il solito Sorrento. La solita sconfitta che almeno per questa volta è senza attenuanti. Il pantegano magro è stato benedetto e tormentato e il detto che se avessero subito più reti non avrebbero potuto gridare allo scandalo. La squadra sorrentina ancora una volta è stata la quattordicesima giornata ha manifestato le pecche che erano affiorate

sin dall'inizio del campionato. Nonostante gli acquisti e nonostante non si è avuto il minimo miglioramento abbiamo anzi l'impressione che la squadra si esprima meglio nelle prime giornate. Spettacolarmente l'attacco ogni tanto si faceva notare e nel corso dei 90 minuti riusciva a dirizzare nella porta avversaria dei tiri pericolosi. Invece ora sembra che gli attaccanti abbiano perso l'orientamento e la precisione del colpo. Al punto oggi contro il Cesena Mantovani ha toccato solo due palloni. Sembra impossibile che un giocatore possa in un quattordici gare due vittorie due pareggi e otto sconfitte bilanciare un bilancio così negativo.

Si aspettava con ansia l'incontro di oggi per tentare una miracolosa riscossa ebbene abbiamo detto che se questo incontro diventava l'ultimo capitolo della stagione per la centrale rimanenza nella serie cadetta i sorrentini hanno perduto e difficilmente ne saranno spettatori un altro. Sono questi gli condannati a meno che non si compia un colossale miracolo che alto

Gianni Scognamiglio

A Bologna contro Matt Donovan

Duran vince senza estro

DAL CORISPONDENTE BOLOGNA, 26 dicembre

Carlo Duran non attende oggi di fronte uno sprovveduto tempo di pioggia. Il pugile catalano il tecnico in favore di Admonli e la farsa finita in un attimo.

Questi risultati: PLSI ML Di Duran b Donovan ai punti in 10 riprese. MEDJ Smerill b Foffano ai punti in 8 riprese. LEGGRI Barilatti b Roggi ai punti in 8 riprese. WELTER Lauri e Del So le incontri pari in 8 riprese. MEDJ MASSIMI Admonli b Boko per KO alla quarta ripresa.

Prese vuote e con i due pugili che non affrontano i colpi alla quarta ripresa. Duran non attende oggi di fronte uno sprovveduto tempo di pioggia. Il pugile catalano il tecnico in favore di Admonli e la farsa finita in un attimo.

Questi risultati: PLSI ML Di Duran b Donovan ai punti in 10 riprese. MEDJ Smerill b Foffano ai punti in 8 riprese. LEGGRI Barilatti b Roggi ai punti in 8 riprese. WELTER Lauri e Del So le incontri pari in 8 riprese. MEDJ MASSIMI Admonli b Boko per KO alla quarta ripresa.

Prese vuote e con i due pugili che non affrontano i colpi alla quarta ripresa. Duran non attende oggi di fronte uno sprovveduto tempo di pioggia. Il pugile catalano il tecnico in favore di Admonli e la farsa finita in un attimo.

Questi risultati: PLSI ML Di Duran b Donovan ai punti in 10 riprese. MEDJ Smerill b Foffano ai punti in 8 riprese. LEGGRI Barilatti b Roggi ai punti in 8 riprese. WELTER Lauri e Del So le incontri pari in 8 riprese. MEDJ MASSIMI Admonli b Boko per KO alla quarta ripresa.

Prese vuote e con i due pugili che non affrontano i colpi alla quarta ripresa. Duran non attende oggi di fronte uno sprovveduto tempo di pioggia. Il pugile catalano il tecnico in favore di Admonli e la farsa finita in un attimo.

Questi risultati: PLSI ML Di Duran b Donovan ai punti in 10 riprese. MEDJ Smerill b Foffano ai punti in 8 riprese. LEGGRI Barilatti b Roggi ai punti in 8 riprese. WELTER Lauri e Del So le incontri pari in 8 riprese. MEDJ MASSIMI Admonli b Boko per KO alla quarta ripresa.

Prese vuote e con i due pugili che non affrontano i colpi alla quarta ripresa. Duran non attende oggi di fronte uno sprovveduto tempo di pioggia. Il pugile catalano il tecnico in favore di Admonli e la farsa finita in un attimo.

Questi risultati: PLSI ML Di Duran b Donovan ai punti in 10 riprese. MEDJ Smerill b Foffano ai punti in 8 riprese. LEGGRI Barilatti b Roggi ai punti in 8 riprese. WELTER Lauri e Del So le incontri pari in 8 riprese. MEDJ MASSIMI Admonli b Boko per KO alla quarta ripresa.

Prese vuote e con i due pugili che non affrontano i colpi alla quarta ripresa. Duran non attende oggi di fronte uno sprovveduto tempo di pioggia. Il pugile catalano il tecnico in favore di Admonli e la farsa finita in un attimo.

Questi risultati: PLSI ML Di Duran b Donovan ai punti in 10 riprese. MEDJ Smerill b Foffano ai punti in 8 riprese. LEGGRI Barilatti b Roggi ai punti in 8 riprese. WELTER Lauri e Del So le incontri pari in 8 riprese. MEDJ MASSIMI Admonli b Boko per KO alla quarta ripresa.

A Bologna contro Matt Donovan

Duran vince senza estro

DAL CORISPONDENTE BOLOGNA, 26 dicembre

